

Programma  
del Candidato Sindaco

## **Claudio Mimiola**



### **INTESA DEMOCRATICA POPOLARE AUTONOMISTA**



**Dro - Ceniga - Pietramurata**

"Il cambiamento  
è un processo,  
non un evento"  
(cit.)

# Dro - Ceniga - Pietramurata

*Carissime/i,*

*come avete saputo ho accettato di candidarmi a Sindaco di Dro.*

*L'ho fatto perché sono convinto che la nostra comunità ha bisogno di concretezza e serenità, perché mi è stato chiesto dai rappresentanti di una **intesa democratica popolare autonomista**, ma soprattutto da numerosi concittadini e rappresentanti di tante realtà presenti sul nostro territorio. Dico grazie ai gruppi politici: **Partito Autonomista Trentino Tirolese, Partito Democratico, Cantiere Civico Democratico, Lista Civica Insieme, elementi fondamentali per questa intesa.***

*Ho accolto questo invito con **emozione e consapevolezza** rispetto a un ruolo grazie al quale voglio dare il mio contributo attivo. Al tempo stesso, questo costituisce motivo di soddisfazione per il positivo apprezzamento del mio operato in questi 10 anni d'impegno amministrativo.*

*Ho la fortuna di avere una **famiglia** che mi ha **sostenuto** fino ad oggi e ora mi supporta in questo nuovo progetto.*

***Insieme ai gruppi politici** che mi sostengono credo di poter essere parte fondamentale della futura consiliatura per portare a termine al meglio e valorizzare quanto in fase di esecuzione e prossimo all'avvio consolidando l'alleanza di governo.*

*Conosco le sofferenze che sta attraversando il mondo sociale e di riflesso tutto ciò ad esso collegato. Nonostante le difficoltà dobbiamo continuare a coltivare il senso di comunità che ci lega.*

***Sono attivo nella comunità in vari ambiti:** volontariato, scolastico, lavorativo, associazionistico, parrocchiale, turistico, sportivo, amministrativo. Questo sarà il "bagaglio" che porterò nella gestione dell'amministrazione comunale.*

***Sono consapevole** delle **peculiarie** caratteristiche dei nostri **paesi** e li considero speciali, sono un fiorire di stimoli economico-sociale, culturale, sportivo e naturalistico.*

***Abbiamo la fortuna di vivere in un fantastico territorio e abbiamo il dovere di preservarlo, ripararlo dagli effetti del passato e migliorarlo per quando lo consegneremo nelle mani delle generazioni future.***

*Sono convinto della grande potenzialità del nostro **territorio**. Dovremo puntare sulle grandi sfide del futuro, ci troveremo ad esempio a ragionare sulla **mobilità sostenibile**, su una **agricoltura "Green"**, sui grandi temi ambientali del riciclo, riuso, riduzione e recupero.*

*Le unicità del nostro territorio devono essere una ricchezza principali-*



*mente per noi stessi e di riflesso per gli ospiti che arriveranno, diventando così risorsa ed opportunità per tutti.*

*Il governo del comune avverrà secondo due parole d'ordine: ascolto e condivisione, cercando l'inclusione di tutti.*

**Valuteremo anche tutti i suggerimenti** che la nostra comunità vorrà proporci, apprezzando la propositività, senza pregiudizi, con spirito costruttivo, di dialogo e confronto.

*Saremo tutti chiamati a **collaborare** in modo attivo per affrontare ed uscire da questa emergenza sanitaria che ha colpito in modo improvviso e inimmaginabile la nostra società.*

*Dovremo essere uno dei punti di **riferimento** per aiutare la nostra **società** e per riuscirvi sarà fondamentale aumentare il nostro rapporto con la Comunità di Valle, sede deputata alla gestione del sociale. Tale intento deve vederci uniti nell'affrontare le nuove sfide e per **costruire insieme** il nostro futuro.*

*È nostra intenzione promuovere uno sviluppo che si basi sull'**inclusione sociale**, sul rispetto per il territorio e sulla qualità della vita di tutti i cittadini; consapevoli che è nostro dovere avere una maggiore attenzione per chi è più debole.*

*Per tutto questo Vi chiedo un sostegno convinto con il **Vostro voto**, credendo in un progetto che sentiate come Vostro! Vi chiedo di aiutarci a renderlo concreto e possibile. Il mio e nostro progetto richiede l'apporto di tutti i talenti della comunità.*

*Vi garantisco che sarò sempre pronto al confronto con chi vorrà farlo e sarò pronto ad ascoltare le Vostre singole esigenze. Vivo la comunità come un bene comune; se eletto sarò il **sindaco di tutti**.*

*Vi ringrazio anticipatamente per il supporto che mi darete nel realizzare questo mio proposito.*

*Claudio Mimiola*

*“Il cambiamento è un processo, non un evento” (cit.)*

# PRINCIPALI LINEE DI INDIRIZZO DEL PROGETTO POLITICO

Insieme alla coalizione che mi sostiene, presento un programma essenziale e concreto.

Ringrazio le forze politiche che mi hanno affidato il compito di rappresentarle e con le quali mi impegno a lavorare collegialmente, rispettando e valorizzando le loro qualità.

Ringrazio soprattutto le donne e gli uomini che hanno accettato di candidarsi nelle nostre liste, assicurando così al comune progetto le ricchezze di tante sensibilità culturali e sociali e mettendo la propria persona e la propria credibilità al servizio della comunità.

Sarà mia intenzione creare i presupposti per fare cultura amministrativa e politica che possa portare ad avere in futuro giovani amministratori preparati al ruolo di governo di una comunità viva e volenterosa come la nostra.

Si tratta di una coalizione che si basa su una INTESA DEMOCRATICA POPOLARE AUTONOMISTA, composta da forze politiche a matrice nazionale e territoriale che hanno avuto il coraggio di intraprendere una collaborazione per corrispondere all'interesse della nostra comunità.

Una coalizione di governo che unisce le sensibilità politiche di centrosinistra, popolari progressiste, cattolico-democratiche, autonomista, nonché le migliori istanze civiche e ambientaliste presenti nel nostro Comune.

Solo con il protagonismo e la partecipazione di molti riusciremo a:

- tenere unite le nostre tre comunità, rafforzando così l'anima della socialità che ci contraddistingue;**
- aumentare il rapporto diretto con il Sindaco, la giunta, il consiglio comunale e le commissioni che verranno istituite;**
- riconoscere i reali bisogni delle per-**

**sone, delle famiglie, i bisogni più tradizionali e quelli più nuovi, anche legati alla presente emergenza sanitaria;**

- coltivare una cultura amministrativa e politica che sia rispettosa dei principi di sobrietà e trasparenza, soprattutto tra i più giovani;**
- condividere la visione del nostro Comune e orientare su di esso tutte le energie pubbliche, private e collettive della comunità, sentendosi pienamente partecipi di una scommessa innovativa e unificante, che si trasformino nella creazione di un territorio sempre più "Green".**

Una comunità ben consapevole delle proprie radici e allo stesso tempo proiettata verso il futuro. Pensiamo infatti che un territorio si interpreta guardando avanti verso quello che vogliamo diventare e rappresentare. Vogliamo prospettive di sviluppo pur in un contesto generale dove trovare spazio è certamente più difficile e meno scontato che in passato.

Per questo vogliamo un Comune che pensi e lavori unito considerando le opportunità che ancora ci sono e sono sempre più attuali e di traino ad ogni livello.

Abbiamo intenzione di continuare a costruire una comunità fatta per le persone e per la loro vita di tutti i giorni. In cui si riconoscano le peculiarità di ogni persona, di ogni età, di ogni lavoro ed estrazione sociale, sia esso donna o uomo.

Deve esserci la convinzione che la comunità è il luogo dell'incontro e del dialogo dove le relazioni umane sono il focus su cui dobbiamo concentrare i nostri sforzi garantendo tutela, diritti, doveri e pari opportunità.

Un obiettivo che vogliamo concretizzare è quello di pensare al futuro della nostra Comunità, valorizzando le cose fatte e ben strutturate, non vogliamo limitarci

alla gestione di quanto esiste, ma impegnarci per un continuo miglioramento.

Quello che vorremmo valorizzare con questo programma è la ricchezza del nostro territorio e delle persone che ci vivono.

Vogliamo essere una comunità inclusiva, che garantisca a tutti opportunità e servizi di qualità, una comunità solidale, che s'impegni per garantire i servizi essenziali capaci di rispondere alle esigenze delle famiglie, degli anziani, dei giovani, delle donne e degli uomini.

Servizi per l'infanzia, centri di aggregazione per i giovani e per la terza età, verde pubblico, scuole di qualità, non sono semplici punti di arrivo, sono la premessa fondamentale perché ogni cittadino trovi il suo posto e si senta parte di una comunità.

Le prossime sfide richiederanno responsabilità, senso di appartenenza e riconoscimento dei ruoli che sono presenti sia all'interno dell'Amministrazione sia in tutta la nostra comunità. Crediamo che ormai anche per governare un Comune non sia sufficiente una politica reattiva, procedendo per eventi, ma serve un approccio produttivo, basato su un processo, un cammino, che porti ai cambiamenti che devono migliorare il nostro essere cittadini.

Questo dovrà essere fatto non solo guardando al nostro interno, ma anche alle istituzioni come la Comunità di Valle, indispensabile per la gestione sociale, ambientale e territoriale, al Comune di Drena, con il quale abbiamo già attivato una collaborazione su più ambiti e che dovrà essere modulata alle reali esigenze che si prospetteranno in futuro.

Un aspetto importante riguarda la crescente richiesta dei cittadini di essere inclusi nella formazione delle decisioni che li riguardano. Per questo crediamo vada rilanciata con forza una prospettiva autenticamente democratica attraverso

so il coinvolgimento dei cittadini, delle organizzazioni, delle associazioni, delle formazioni sociali, attraverso una nuova definizione dei regolamenti relativi alle consulte previste dallo Statuto comunale e continuando nell'impegno di indire periodiche assemblee nelle tre comunità nella costruzione dei diversi piani di indirizzo.

Dobbiamo però ricordare che la partecipazione non significa rinunciare al ruolo della politica, che non è delegabile; anzi

è proprio una politica forte che può dare garanzia di effettività dei processi partecipativi, può dare ciò che i cittadini, le imprese, la società civile chiedono alla politica: di produrre decisioni, dare certezze, promuovere logiche di sviluppo.

Dal punto di vista etico, va detto che la risposta alla domanda sociale costituirà una preoccupazione prevalente e costante, su cui chi governa deve porre la sua grande attenzione.



# OBIETTIVI PRINCIPALI

Consapevoli delle attuali difficoltà, cercheremo nei prossimi anni di trovare un continuo dialogo tra il Comune, le istituzioni più alte (Comunità di Valle, P.A.T.) e le singole sensibilità presenti sul nostro territorio.

Con gli altri Comuni dell'Alto Garda e Ledro, e delle comunità limitrofe sarà sempre più fondamentale proseguire il dialogo per un continuo miglioramento della rete di contatti necessaria alla riqualificazione delle nostre competenze ma anche in visione del Piano territoriale, assieme alla ridefinizione dei rapporti finanziari con la P.A.T..

Un esempio significativo sarà il più volte sollecitato avvio con gli altri territori dell'Alto Garda e Ledro del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, misto porta a porta, che dovrebbe a breve consentirci di potenziare la raccolta differenziata.

La nostra comunità dovrà rafforzare, aumentare, consolidare, il senso di mutuo aiuto puntando sul capitale sociale, umano e istituzionale.

Dovremo sforzarci di mettere in comune risorse ed energie perché solo attraverso la cooperazione e la condivisione recupereremo dinamismo, faremo meglio rispetto al passato in determinati ambiti, creeremo un senso d'appartenenza e soprattutto continueremo a garantire i servizi con buoni standard quantitativi e qualitativi.

Da subito dovremo impegnarci e consolidare il nostro impegno di "far rete" con tutte le associazioni ed enti presenti sul territorio comunale nell'ottica di un continuo dialogo.

Siamo convinti che occorra collaborare reciprocamente e concretamente a questa "nuova costruzione" del domani, consapevoli che la nostra vocazione territoriale e geografica ci consente di sviluppare politiche ed iniziative sia verso sud sia verso nord. Ad esempio ai nostri rapporti con la Valle dei Laghi, fondamentale per un Comune "di confine" come il nostro, che potrà così ritagliarsi un significativo ruolo sia nell'entroterra del Garda sia verso la città capoluogo. Sono state attuate proficue misure per la gestione del comparto scuola, ma un dialogo che ci porti anche ad una collaborazione nella gestione del territorio e del turismo sarà un punto fondamentale.

Un continuo e più efficace confronto e dialogo con tutte le categorie economiche per la realizzazione di un territorio dell'Alto Garda e Ledro sempre più uniforme e competitivo sarà alla base dei molteplici ragionamenti da instaurare con le altre realtà comunali.

I punti principali di questa politica che sono in chiave di sostenibilità sociale, economica e ambientale sono:

- una masterplan generale per tutto il comune, utile al fine della riorganizzazione della viabilità, inclusa la mobilità sostenibile sia nei centri abitati sia nelle zone agricole;**
- un costante investimento nei servizi rivolti all'infanzia, alle famiglie e agli anziani;**
- l'attenzione a tutto il comparto della scuola a partire dalla conclusione delle opere avviate ma anche al sostegno dei progetti didattici;**

- **il consolidamento del sostegno alle iniziative culturali e sportive delle associazioni orientate verso il mondo giovanile;**
- **l'attivazione di progetti finalizzati a recuperare spazi e riqualificare gli esistenti finalizzati a creare nuove opportunità economiche e sociali nell'abitato di Pietramurata nel comparto ITEA e Torre Guaita;**
- **un progetto globale di tutti i sottoservizi, acquedottistici, fognari e di smaltimento delle acque piovane con priorità al potenziamento, miglioramento e efficientamento;**
- **una particolare attenzione alla situazione dovuta alla emergenza sanitaria Covid-19, attivando e valutando i possibili canali per aiutare le famiglie in difficoltà;**
- **riqualificazione dei centri storici di Ceniga e Pietramurata, con il miglioramento dell'arredo urbano;**
- **valorizzazione del patrimonio naturalistico e storico culturale;**
- **valorizzazione della sostenibilità di ogni nostra azione indipendentemente dal settore o dal livello essa venga svolta, dovremo promuovere anche il concetto di benessere.**

In questo momento storico è necessario trovare, nell'ottica di uno spirito ottimista, maggiore collaborazione tra le diverse realtà e istituzioni, per un dinamismo nuovo, che non travolga i nostri valori tradizionali, ma li proietti su uno scenario che oggi è più esigente, più veloce, più competitivo rispetto ad ogni altra epoca passata.

Dobbiamo riscoprire i principi fondamentali che caratterizzano una comunità in cui i singoli cittadini si aiutano l'un l'altro. Il futuro non ci dovrà cogliere impreparati, saremo chiamati ad una cooperazione rafforzata sull'asse della Sarca, cuore

dell'Alto Garda; quello, insomma, di uno scenario di alleanze e di competizioni ispirato al principio delle interdipendenze, entro il quale le nostre debolezze possono essere superate e i nostri talenti messi a frutto a beneficio di tutti. Anche la collaborazione fra tutte le realtà comunali sarà fondamentale

Ciò vale per tutti: per il nostro mondo economico, sociale, per le nostre realtà scolastiche, così come per l'Amministrazione, coinvolgendo maggioranza e minoranza in un proficuo dialogo. L'amministrazione deve anch'essa abituarsi al dinamismo ed alla velocità, interpretando gli scenari politici ed economici generali in tempi utili.

È rispetto a questo scenario che saremo chiamati nel corso degli anni avvenire ad un ruolo di grande responsabilità al fine di contenere le dinamiche recessive dell'economia e agevolando invece un sentiero di crescita stabile, inclusivo e sostenibile.

Presupposto per conseguire l'obiettivo è la capacità di preservare adeguati livelli di efficienza delle politiche d'investimento, cioè di trasformare la spesa pubblica in concrete realizzazioni.

Il comparto delle infrastrutture pubbliche ha avuto un ruolo importante, e un effetto moltiplicatore elevato, considerato il fatto che sono in grado di produrre un impatto propulsivo sull'economia locale. Dovremo continuare in questa ottica portando avanti e a termine le cose già avviate, e continuando a definire nuovi e ambiziosi obiettivi.

Inoltre i suddetti lavori li accompagneremo ad interventi di manutenzione del patrimonio comunale, agli investimenti ambientali dedicati ad altri interventi concertati con la Provincia, con impatto sul nostro territorio, costruendo un territorio "GREEN" e sostenibile con una visione dell'ambiente come punto di riferimento e che deve essere salvaguardato in tutte le sue sfaccettature.

In questo saranno tutti coinvolti come attori principali dall'agricoltura, al mondo scolastico, dal comparto del commercio fino ad ogni singolo cittadino.

È indispensabile rilanciare le società pub-

bliche presenti sul territorio dell'Alto Garda e Ledro, in quanto utili alla gestione dei servizi e allo sviluppo, aderendo in forma sinergica e ricapitalizzando le forti competenze di ciascuna.

**Sarà fondamentale per la prossima consiliatura mettere in relazione l'ambiente, il sociale e il lato economico, puntando su cose realizzabili, eque e vivibili. Questo sarà il nostro presupposto di SOSTENIBILITÀ in modo da continuare a migliorare la vita e il benessere di noi tutti.**

## LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'ESSERE COMUNITÀ

I due pilastri della nostra comunità saranno una pubblica amministrazione partecipata, efficiente e trasparente, ed una società civile libera, e protagonista.

Sotto il primo profilo lavoreremo a un'organizzazione delle istituzioni e degli apparati pubblici rilanciando i principi di partecipazione e rafforzando l'idea che chi opera all'interno del Comune (amministratore eletto o funzionario) deve sentirsi realmente al servizio dei cittadini e delle imprese e operare in modo conseguente.

Il lavoro dell'intero consiglio comunale sarà fondamentale per una "progettazione" amministrativa di alto livello e la puntuale organizzazione dell'apparato comunale sarà necessaria per poter portare a compimento tali "progettazioni", mante-

nendo ben chiara la linea della concretezza anziché quella del populismo. Essenziale sarà operare per dare continuità al progressivo snellimento delle procedure finalizzate alla semplificazione dei rapporti con i cittadini ed imprese e consolidare l'utilizzo sempre maggiore delle nuove tecnologie informatiche nella gestione degli atti amministrativi; a tal fine si continuerà a potenziare tutti gli interventi per far crescere l'attenzione nei confronti dell'utenza anche sulla base del principio del buon senso da parte dell'apparato pubblico.

Infine, grande attenzione e supporto verranno date alle organizzazioni di volontariato e di associazionismo, le quali costituiscono la vera spina dorsale della comunità.



# TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUT- TURE: NODI CENTRA- LI PER LA PIANIFICA- ZIONE DI UN TERRITORIO VOCATO ALLA SOSTENIBILITÀ A 360 GRADI

Le politiche relative al territorio si baseranno su un presupposto non negoziabile: ***il territorio è una risorsa preziosa e non riproducibile che va salvaguardata.***

***Tant'è che gli interventi di tipo urbanistico andranno attuati dopo un percorso partecipativo preliminare.***

***Ogni intervento di tipo urbanistico sarà un argomento che dovrà coinvolgere ogni singolo consigliere, ogni singola categoria economica, sociale, culturale, sportiva. Per farlo sottoscriveremo un documento che ci impegni a tal proposito e che nasca dalla condivisione e dalla discussione.***

Le politiche territoriali e urbanistiche dovranno sancire la conclusione di una fase espansiva dell'uso dei suoli e l'avvio di una nuova fase ispirata a logiche di ricomposizione, ricuciture, riqualificazione, riuso dell'esistente.

Il progetto già avviato di variante verrà rivalutato e portato avanti.

Il criterio-guida, si tratti di residenze, di attività economiche, di infrastrutture, o di servizi, dovrà essere sempre e necessariamente quello della qualità degli insediamenti, della coerenza con il modello di sviluppo, dell'equilibrio territoriale, della sostenibilità e della convenienza, del rispetto nei confronti dell'agricoltura.

Il nostro obiettivo è quello di governare il territorio garantendo condizioni di equilibrio e qualità delle trasformazioni urbane. Il futuro **Piano Territoriale di Valle** e il **nuovo PRG** saranno strumenti chiave della riorganizzazione gestionale del nostro tessuto urbano e avranno l'ambiente, il paesaggio e l'identità culturale al centro delle strategie di sviluppo.

Ci orienteremo secondo due principi: il primo riguarda la sostenibilità "Green" e la mobilità sostenibile, che impone di individuare un percorso di programmazione che garantisca un'evoluzione equilibrata

e coerente delle risorse e delle relazioni ambientali e socio-economiche; il secondo principio è quello di competitività del territorio stesso che risulta dalla dotazione e dall'organizzazione delle ricchezze naturali che influenzano le condizioni di attrattività e qualità del Comune.

Il nostro sviluppo futuro dovrà essere sempre più impostato sulla qualità e sulla strategia di utilizzazione degli spazi e dovrà generare un maggior valore aggiunto in relazione alla quantità di risorse naturali impegnate.

Infatti, è imperativo rimettere la responsabilità verso l'intero territorio al centro delle nostre attenzioni, la responsabilità verso l'intero territorio in una logica di rispetto, equilibrio e nuove opportunità di valorizzazione.

È un dovere etico e civile verso le nuove generazioni, ma anche la vera sfida per il nostro futuro: la nostra convinzione è infatti che la Comunità non potrà che avere uno sviluppo fondato sulla qualità e sulla valorizzazione delle proprie risorse ambientali. In tal senso, crediamo sia nostra responsabilità quella di pensare attivamente allo sviluppo futuro del territorio.

Perseguiremo una visione unitaria di investimento sul territorio che sappia declinare utilizzo e tutela intelligente, tenendo conto che il pregio ambientale non è solo un vincolo ma anche una risorsa da utilizzare in modo nuovo e responsabile.

### **Proposte:**

- la rigenerazione urbana e territoriale sarà elemento essenziale del nuovo P.R.G. che considererà le innovazioni tecnologiche nel campo della bio-edilizia e del risparmio energetico fondamentali per contenere il consumo di risorse preziose, in primis il territorio;**
- la mobilità extraurbana, ma soprattutto urbana, sarà alla base per ga-**

**rantire dei collegamenti più fruibili principalmente per i residenti e di conseguenza per il potenziale turista.**

Nella stesura del PRG sarà essenziale:

- impedire la fase espansiva incontrollata dell'uso dei suoli;**
- definire la qualità architettonica e urbana come valore di tutti. Occorre infatti che si richieda all'opera pubblica e ai progetti privati una precisa definizione qualitativa per innescare un processo virtuoso di promozione della qualità del comparto edilizio in generale, con riferimento a tipologie in sintonia con il territorio;**
- prevedere un piano generale della viabilità, della rete ciclabile, pedonale e della sosta in chiave sostenibile. In tal senso, occorrerà lavorare sugli spazi con l'obiettivo di mantenere protagonista della comunità la persona. Vanno perciò privilegiate scelte che favoriscano la scala umana nelle relazioni tra il costruito e il non, fra i pieni e i vuoti, fra l'abitare e l'incontrare, fra la piazza e i luoghi d'acquisto e d'incontro;**
- concentrarsi sulla riqualificazione, ripristino, tutela del paesaggio, che sono e saranno le parole d'ordine dell'urbanistica futura. La manutenzione del territorio dovrà essere un volano per dare nuovo slancio all'economia;**
- consolidare la rete di piste ciclabili, in sinergia con i servizi provinciali, e stilare un masterplan delle reti ciclabili privilegiando il raccordo con le esistenti.**

**Inoltre ci impegheremo a:**

- accompagnare, l'attuazione del**

**nuovo Piano Territoriale di Valle, valorizzandone l'impostazione in tema di paesaggio, di aree agricole di pregio, di ambiti territoriali protetti, di qualità dell'acqua, di valorizzazione dell'intero settore dell'outdoor;**

**- sostenere l'iniziativa avviata con gli altri Comuni e con il BIM del Parco fluviale della Sarca, per rendere il fiume Sarca un ambiente dinamico in continua relazione con l'uomo e il tessuto urbano. A seguito della realizzazione del Parco Fluviale l'obiettivo sarà quello di mettere in risalto le potenzialità di ogni tratto del fiume: Ceniga-Dro Nord, la riserva naturale "Le Gere", il parco urbano di via Cesare Battisti in simbiosi con il vicino Centro Culturale; il parco urbano lungo la Sarca di Pietramurata, con la realizzazione di uno spazio verde con attrezzature ludico sportive;**

**- valorizzare e riqualificare il patrimonio boschivo;**

**- investire potenziando le iniziative e le conoscenze tecniche nel campo delle energie alternative e rinnovabili e proseguire nell'attività d'informazione in modo che si rafforzi la responsabilità di ognuno in tema di risparmio energetico;**

**- continuare l'opera di riqualificazione energetica degli edifici di proprietà comunale;**

**- puntare alla riduzione della produzione di rifiuti e con una raccolta differenziata di elevata qualità secondo gli obiettivi del piano provinciale e del nuovo sistema di raccolta misto porta a porta;**

**- Promuovere il rispetto dell'entra- ta in vigore della Direttiva Europea delle 4R (Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Recupero) a livello comunale;**

- I nostri centri di raccolta materiale dovranno essere migliorati per garantire un servizio sempre più efficace nei confronti dei nostri cittadini;**
- continuare a porre particolare attenzione alla cura, alla pulizia e alla manutenzione delle strade e degli spazi pubblici in genere per raggiungere uno "standard" eccellente di qualità urbana;**
- garantire politiche a tutela degli animali che allo stesso tempo siano rispettose delle regole di civile convivenza. Alla sensibilizzazione dei cittadini si affiancheranno interventi con enti convenzionati che si occupino di anagrafe, di tutela contro i maltrattamenti e il randagismo, di adozione e salute degli animali.**

Inoltre, tra gli interventi finalizzati ad una maggiore qualità della vita e alla crescita di un forte senso di appartenenza alla comunità sono previsti:

- il piano generale dello stato delle reti dei servizi primari erogati direttamente dal Comune, quali l'acquedotto, la rete fognaria e l'illuminazione pubblica definendo un programma di interventi di potenziamento, miglioramento e efficientamento;**
- la pianificazione e proposta al Servizio Strade della P.A.T. di una più sicura uscita all'altezza di Sant'Abbondio al fine di consentire l'ingresso verso sud alla s.s. 45 bis, migliorando i tempi di immissione sulla strada principale;**
- la pianificazione e proposta al Servizio Strade della P.A.T. di una rotatoria all'altezza dell'uscita sud di Ceniga per aumentare la sicurezza dell'immissione sulla strada principale;**

- la rimodulazione della viabilità di via al Ponte a Ceniga;
- un intervento per mettere in sicurezza la viabilità di Viale Daino a Pietramurata;
- l'avviamento di un progetto di riqualificazione urbana del centro di Ceniga e di Pietramurata;
- il completamento della rete di metanizzazione e della fibra ottica dell'abitato di Pietramurata;
- realizzare, con ITEA, la riqualificazione complessiva del complesso "ex canonica" di Pietramurata;
- completare il programma di efficientamento energetico dei tratti di illuminazione pubblica già previsti per alcune vie a Dro e Pietramurata;
- realizzare la messa in sicurezza del tratto di ex ss45 bis su tutto il tratto comunale;
- progettazione dell'intera mobilità comunale sia ciclabile che veicolare attraverso un masterplan generale per l'intero ambito comunale, mettendo in sicurezza i tratti ciclopedinali, specialmente negli svincoli di passaggio fra promiscuo e dedicato;
- ci faremo portavoce per intensificare il servizio di trasporto pubblico a servizio delle nostre comunità;
- nuovo piano della sosta anche in collaborazione con enti e soggetti privati, ripensando ai tempi della sosta e delle tipologie di utilizzatori;
- messa in sicurezza degli spazi pedonali delle piazze dei singoli centri abitati, potenziamento degli stalli dedicati alla mobilità leggera e ai motoveicoli;
- messa in sicurezza del tratto adiacente le attività economiche sulla SS 45 Bis;
- verificare e valutare un ingresso per facilitare un accesso in sicurezza della zona sportiva a sud di Pietramurata;
- migliorare i collegamenti pedonali delle località poste fra Dro e Pietramurata;
- proporre miglioramenti per aumentare l'utilizzo anche in orari serali delle vie ciclabili di collegamento con i centri abitati posti a sud del nostro comune;



# CITTADINI E INCLUSIONE SOCIALE

Strategico deve essere l'approccio dell'Amministrazione al comparto delle politiche sociali, culturali e sportive al fine di valutare ogni singolo intervento alla luce delle sue ricadute sulle risorse umane della Comunità.

Un approccio deve prevedere il raccordo e la messa in rete di iniziative e servizi nei diversi settori d'intervento in capo al Comune e alla Comunità di Valle, ragion per cui essere presenti con un delegato sarà un punto fondamentale per rappresentare gli interessi della nostra Comunità e per sfruttare ogni possibile sinergia.

Migliorare gli spazi comunitari e prevedere interventi mirati al miglioramento della sicurezza pubblica hanno un'indiretta ricaduta sulla qualità della vita e sulla convivenza cittadina: il raggiungimento di un maggiore livello di benessere dei nostri concittadini attraverso nuovi servizi sarà amplificato e accelerato da misure per il dialogo e l'ascolto delle loro esigenze. Questo è un esempio molto calzante della ragione per cui incentiveremo lo scambio e la partecipazione dei singoli all'attività pubblica.

Contrastare la marginalità sociale, combattere i disagi delle fasce più deboli, prevenire episodi di degrado significa promuovere politiche adeguate ma anche lavorare alla più generale sicurezza pubblica e all'offerta formativa e culturale.

Il Comune è in parte cambiato negli ultimi anni dal punto di vista sociale e demografico; le difficoltà delle famiglie, l'aumento degli anziani soli, le difficoltà di conciliazione casa-lavoro che ha un impatto soprattutto sulla realtà femminile, la necessità di includere i "nuovi cittadini" richiedono risposte adeguate alla nuova complessità sociale.

Stessa attenzione sarà rivolta ai cittadini diversamente abili la cui invalidità sia stata determinata da fattori diversi e che possono riguardare tutte le fasce d'età. In tale logica l'Amministrazione si attiverà



presso le sedi preposte per garantire ai cittadini diversamente abili l'assistenza necessaria e proseguirà l'opera di abbattimento delle barriere architettoniche dando loro le medesime possibilità di fruire dei vari servizi e spazi pubblici messi a disposizione.

È necessario trovare soluzioni di sostegno, per quanto di competenza comunale, che rispondano alle esigenze plurime e mutevoli a cui oggi vanno incontro le nostre famiglie.

Nell'ottica del vivere meglio l'essere fami-

glia, si consolideranno i servizi e le risorse a disposizione della cittadinanza, integrando gli spazi di ascolto e solidarietà.

I servizi per la prima infanzia, che già raggiungono un ottimo livello nel nostro Comune e garantiscono un valido supporto alle famiglie dovranno essere migliorati e curati specialmente in questo momento di emergenza.

Dobbiamo imparare ad essere inclusivi non solo tra essere umani ma anche con tutti gli esseri viventi.

### **Proposte:**

- gestire in un'ottica di ottimizzazione gli spazi pubblici dove le attività del tempo libero di associazioni e/o gruppi spontanei di cittadini contribuiscono ad arricchire il servizio alla cittadinanza;**
- incentivare il lavoro femminile in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro per portare avanti politiche di sostegno dell'occupazione femminile soprattutto per quella fascia d'età non agevolata dall'attuale mercato del lavoro;**
- continuare con il miglioramento degli spazi scolastici di ogni grado presenti sul territorio comunale;**
- favorire la costituzione di spazi che facilitano l'incontro sociale, siano a verde o coltivabili, attraverso un piano del verde pubblico con una riconoscenza di tutti gli spazi pubblici già identificati e dei nuovi possibili spazi, e una conseguente ottimizzazione e riorganizzazione delle funzioni e delle manutenzioni;**
- prevedere una riorganizzazione degli spazi a verde degli spazi presso la scuola materna di Dro;**
- prevedere una corretta gestione di tutti gli animali domestici e non, garantendo loro spazi adeguati, permettendo a chi li accudisce e condivide tempo con loro di avere i giusti spazi, ma anche di fare cultura del rispetto degli altri e dei luoghi pubblici.**
- Eseguire interventi concreti e sostanziali per migliorare la qualità di vita delle persone disabili o anziane che necessitano l'utilizzo di ausili per la propria mobilità, attraverso il monitoraggio e l'abbattimento di tutte quelle barriere, architettoniche o di natura diversa, che ne sono d'impedimento.**
- Attuare un attento monitoraggio ed intervento di adeguamento su tutti gli edifici comunali e privati, dove siano insediati pubblici servizi, nei quali siano presenti ostacoli di varia natura che ne impediscono la fruibilità piena;**
- attuare attività inclusive, valutare la possibile assistenza domiciliare e informare delle proposte e opportunità messe in atto dalla Comunità di Valle.**

# I GIOVANI, UNA RISORSA FONDAMENTALE

La Comunità ha bisogno di guardare al futuro con gli occhi della componente giovanile che di essa costituirà l'anima innovativa.

In particolare dobbiamo trovare le forme e i modi più adeguati per mettere i giovani in una condizione positiva di relazione con gli altri, togliendoli dal rischio dell'isolamento, che oggi soprattutto, un uso eccessivo ed improprio delle tecnologie tendono a produrre, incentivando un individualismo rischioso - favorendo invece iniziative di formazione all'uso intelligente delle stesse.

Una particolare attenzione andrà riservata a quella fascia di popolazione giovanile che si accosta alla difficile transizione verso ruoli adulti. È inoltre utile recuperare e rinforzare il ruolo della cultura, dello sport e in generale della creatività come volano e sostegno della lotta ai fenomeni di devianza ed emarginazione.

Cercheremo di incentivare le forme di dialogo con i giovani portandoli con consapevolezza ad approcciarsi alla comunità in modo propositivo e proattivo, con motivazione e spirito costruttivo. La comunione tra politiche culturali e politiche giovanili, anche in relazione con la scuola nel suo ruolo formatore ed educatore, appare una soluzione sempre più necessaria e da rafforzare in un momento di precarietà di valori e di opportunità per le nuove generazioni.

Compito dell'Amministrazione sarà quello di facilitare questa connessione.

## Proposte:

- **portare a sistema e consolidare ulteriormente l'insieme delle politiche giovanili avviate;**
- **potenziare tutte le opportunità che stimolano la partecipazione dei giovani alla vita civile e all'assunzione di responsabilità nei confronti della comunità attraverso la con-**

divisione di esperienze formali (ad esempio, la Consulta Comunale dei Giovani) o informali di cittadinanza attiva;

- facilitare l'associazionismo giovanile sotto ogni forma e con tutti gli attori disponibili sul territorio prevedendo anche apposite collaborazioni con le strutture oratoriali o di carattere privato e pubblico;
- offrire ai giovani occasioni per maturare capacità di difesa rispetto ai pericoli derivanti dagli stili di vita che rischiano di diffondersi (uso di droghe e alcool, cattiva alimentazione, carenza di motorietà, deficit di consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie);

- lavorare alla diffusione di una cultura della legalità e del vivere la comunità nel rispetto degli spazi come patrimonio collettivo, che sono luoghi d'incontro, produzione e crescita culturale. Nostro compito sarà individuarne potenzialità e propositività, traducendole in un'occasione diretta di responsabilizzazione delle nuove generazioni.



# ANZIANI COME CUSTODI DELLA NOSTRA STORIA E CULTURA

La crescita del numero degli anziani e il progressivo consolidamento delle condizioni socio-economiche, di salute e di autonomia personale contribuiscono a disegnare la figura "dell'anziano attivo".

Va quindi assolutamente promossa "un'anzianità" attiva e parallelamente va sostenuta la componente anziana più fragile e non autonoma.

I nostri circoli per azioni diventano fulcro per questo mantenimento della loro vivacità e salute. In questo momento storico la salute dei nostri cari diventa un punto essenziale su cui concentrare i nostri sforzi.

Quanto più riusciamo a prolungare l'autonomia della componente matura della società tanto più facciamo crescere le opportunità di esercitare una piena cittadinanza, liberando risorse utili a sostenere la parte fragile della terza età.

## Proposte:

- consolidare le iniziative avviate presso Ca' del Nemoler e dal Circolo Anziani di Pietramurata favorendone al massimo l'azione anche a beneficio del resto della Comunità. Inoltre, investiremo ancora nell'Università della Terza Età e del Tempo Libero, che attraverso le sue attività incentiva la socialità e la continua formazione;**
- garantire alle persone anziane con disabilità o temporanea difficoltà la possibilità di rimanere nell'ambiente in cui vivono attraverso l'erogazione di servizi domiciliari adeguati, anche in collaborazione con i servizi sociali della Comunità di Valle;**
- prestare massima attenzione al futuro della Residenza Molino alla**

**luce della trasformazione in "azienda per il servizio pubblico alla persona". La nuova RSA manterrà la sua funzione primaria, ma integrerà servizi con il vecchio stabile, attualmente aggiornato, diventerà il soggetto che gestisce tutti i servizi per la terza età (non solo residenza sanitaria assistenziale, ma anche centro diurno, centro servizi, servizi sul territorio e domiciliari) e sarà in questo modo l'elemento di integrazione fra sanità ed assistenza; sarà deputato ai servizi ambulatoriali e ad essi connessi.**

Dovrà esserci sempre una maggiore collaborazione perché la nostra società sarà sempre più anziana e dobbiamo capire che i nostri cari sono il bagaglio imperdibile della nostra storia e della nostra cultura.



# ATTIVITÀ CULTURALI, NON SOLO SPETTACOLO

La cultura e l'identità delle nostre Comunità rappresentano una risorsa essenziale per capire da dove veniamo e chi siamo, e ci permetteranno di progettare il futuro mantenendo sempre uno sguardo alla nostra provenienza. Saremo guidati da una cultura del territorio, della persona e del suo benessere, della socialità, della cittadinanza, della politica, dell'amministrare e dell'ambiente sostenibile.

Ogni singolo cittadino della nostra Comunità deve sentire il suo senso di appartenenza alla Comunità e alla sua identificazione con la cultura tradizionale e in continua evoluzione della stessa. Ciò vale in particolare per la nostra comunità dove è sempre prevalsa una cultura dell'accoglienze che ha ridotto al minimo le situazioni più negative.

Le politiche e gli investimenti culturali assumono in questo scenario una funzione fondamentale nell'azione di governo comunale e devono coinvolgere, secondo il criterio di sussidiarietà, le associazioni e i soggetti locali.

Va compiuto un notevole sforzo per la tutela, il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico e artistico, promuovendo iniziative con i privati e le associazioni culturali; consolidando progetti per la riscoperta e la valorizzazione della memoria storica che documenti le trasformazioni avvenute e i modi di intendere l'appartenenza al territorio e alla Comunità.

Vanno riscoperte le nostre radici e comprese a fondo le azioni e le misure prese dai nostri antenati che hanno permesso loro di consegnare a noi oggi un territorio e una comunità fiorente e pacifica.

## Proposte:

- **realizzare il potenziamento tecnologico del Servizio biblioteca e la sua messa in rete;**
- **consolidare l'offerta culturale e spettacolare;**

- **proseguire in raccordo con la Provincia nel recupero e valorizzazione dei beni culturali di proprietà comunale ed ecclesiastica, che nella nostra realtà rappresentano uno specchio della storia delle comunità, anche integrandoli negli itinerari turistici già esistenti (in particolare, la casa Daldoss e la Torre Guaita a Pietramurata);**
- **avviare un progetto di comunicazione per diffondere maggiormente la conoscenza della nostra identità storica e sociale e della speciale Autonomia del Trentino;**
- **sostenere l'attività socio-culturale delle varie associazioni, in particolare l'attività di formazione musicale della Banda Sociale di Dro-Ceniga e di quella di Pietramurata nonché quella dei vari comitati e gruppi di volontariato dediti alla solidarietà internazionale o alla valorizzazione della montagna locale;**
- **va rafforzato il rapporto cultura-turismo-sport come strumento per la competitività territoriale, visto che può rappresentare una formidabile esperienza di scambio e un'efficace modalità di comunicazione della nostra identità, della nostra cultura e del nostro territorio;**
- **consolidare i rapporti tra Comune e enti e associazioni presenti sul territorio comunale e agevolare un fattivo dialogo per la messa a disposizione di spazi utili alla popolazione per attività culturali e sociali;**
- **realizzare dei gruppi di lavoro per stimolare nei giovani la cultura dell'amministrazione pubblica e della cittadinanza.**

Oltre a tali iniziative mirate a rafforzare la nostra identità storica e culturale vanno previsti una serie di interventi finalizzati all'innovazione attraverso un più ricco e sistematico rapporto e confronto con la

principale agenzia formativa presente sul territorio, il nostro sistema scolastico.

In questo contesto sarà necessario definire interventi volti a:

- **recuperare e valorizzare adeguate strutture per le attività delle associazioni: andrà ulteriormente analizzata la situazione concernente gli immobili di proprietà comunale situati nel comune di Dro, valutandone un loro più efficace e razionale utilizzo;**
- **progettare l'ampliamento dell'attuale centro culturale di Dro al fine di ampliare gli spazi a disposizione della biblioteca comunale e realizzare spazi adeguati per la Banda Sociale di Dro e Ceniga, includendo in tal proposito anche l'ex Municipio;**
- **aumentare gli spazi a disposizione a Pietramurata, in seguito all'intervento in collaborazione con ITEA.**





# LO SPORT FORMA CITTADINI



Coerente con la storia e la sensibilità presente nel nostro Comune, intensificheremo l'azione a sostegno dello sport.

Si cercherà di sostenere lo sport come dimensione di vita, di relazione sociale, di educazione e di prevenzione sanitaria. Dunque, lo sport per tutti i cittadini e, in particolare, per i ragazzi e i giovani.

In questo senso, sosterremo innanzitutto gli sforzi del movimento sportivo locale per difendere i valori etici dello sport e il suo valore formativo.

Facciamo appello, in questo senso, a tutte le famiglie, affinché collaborino, per sostenere questa visione dello sport, che si fonda sul volontariato, sulla capillarità di presenza dell'associazionismo, sulla funzione sociale di questa attività, sul recupero della gioia e del benessere nella pratica sportiva.

## Proposte:

- potenziare il rapporto tra lo sport e la scuola;
- sostenere le attività sportive attraverso: un forte coordinamento tra assessorato e associazioni; la semplificazione delle incombenze di natura formale e burocratica; un sostegno più deciso alle attività di promozione e di formazione delle risorse umane;
- operare per un sempre migliore intreccio virtuoso tra eventi sportivi e promozione turistica;
- garantire un sempre maggiore grado di cooperazione tra le associazioni per la rete degli impianti sportivi, secondo logiche di sobrietà e di funzionalità;

- consolidare le convenzioni attivate con le associazioni sportive per la gestione degli impianti esistenti;
- promuovere l'iter esecutivo relativo al finanziamento di un nuovo impianto d'allenamento presso il centro sportivo di Pietramurata e perfezionare quello di Dro;
- progettare e proporre la sistematizzazione del collegamento fra la zona di Dro (dal ponte sulla Sarca) e la zona sportiva di Oltra. Si realizzerebbe così un accesso più agevole e sicuro dell'intero sentiero dei "Molinei".

# PROTEZIONE CIVILE

In Trentino e, pertanto, anche nel nostro Comune, i Vigili del Fuoco volontari hanno un ruolo di primaria importanza per la nostra sicurezza e tradizione, per il tipo di organizzazione, per la costante presenza sul territorio e per il crescente numero di soggetti coinvolti.

Essi rivestono un ruolo primario nell'ambito dell'organizzazione comunale e svolgono interventi ordinari, talvolta straordinari sia a livello pubblico sia privato.

È necessario, viste le crescenti richieste di intervento, favorire il consolidamento

di un'organizzazione snella ed efficiente in grado di sostenere gli operatori con un adeguato supporto logistico e al tempo stesso garantirle un forte legame con l'Amministrazione comunale al fine di garantire i necessari strumenti un'azione efficace ed efficiente.

L'attività del Corpo dei Vigili del Fuoco verrà inoltre favorita attraverso servizi comunali e la ricerca di una maggiore integrazione con i rispettivi corpi dei comuni limitrofi al fine di garantire la piena sicurezza della popolazione.

## SICUREZZA ALLA BASE DELLA VITA QUOTIDIANA

La nostra visione del concetto di "sicurezza" è volutamente molto ampia: essa significa poter vivere in una comunità nella quale nessuno si senta solo nei momenti di difficoltà, di disagio materiale o psicologico, nella quale nessuno si senta indifeso rispetto alla precarietà, così come di fronte a reati piccoli o grandi che siano e che turbano la tranquillità, o ancora di fronte a comportamenti che creano allarme sociale. Per quanto coerenti con la tradizione sociale del nostro territorio, proponiamo l'idea di una comunità inclusiva e coesa, capace di superare le paure e di sconfiggere le solitudini.

Questo è un tema per sua natura "sensibile", verso il quale non si deve amplificare e strumentalizzare l'allarme sociale, poiché la sicurezza è un bene sociale ed è un diritto di tutti e di ciascuno e che che va garantito, a partire dalla capacità di far rispettare le regole basilari di convivenza civile.

Il nostro Comune è una comunità aperta, accogliente, tollerante, rispettosa ma chiede, anzi pretende, di essere rispettata a sua volta.

L'impegno del Comune, in stretto accordo con le istituzioni dello Stato e mediante il Corpo di Polizia Locale sarà dunque quello di prendere le adeguate misure, affinché gli spazi di libertà dei cittadini

#### **Proposte:**

- prevenire il disagio sociale per i soggetti potenzialmente a rischio, dando a tutti pari opportunità nell'accesso ai servizi e agli strumenti di formazione culturale;**
- rimodulare il ruolo della Polizia Locale per un loro impiego più capillare ai fini di assicurare una maggiore vivibilità urbana e di migliorare il continuo coordinamento con tutte le forze dell'ordine;**

vengano garantiti e ampliati. Infatti, la percezione di sicurezza dei cittadini e il loro diritto di sentirsi liberi a casa propria non può e non deve essere soggetto ad alcun negoziato.

- intensificare la vigilanza nei luoghi a rischio, anche su richiesta dei cittadini, e valutare con più soggetti pubblici e privati un'eventuale proposta di posizionamento di sistemi di sicurezza, vigilanza, video-sorveglianza.**

## **NUOVA ECONOMIA, ANCHE CULTURALE**

Industria, Artigianato, Commercio e Agricoltura l'Amministrazione comunale non può dimenticare questi importanti compatti colpiti dall'attuale crisi economica sanitaria.

In generale occorre sostenere lo sviluppo sui due fronti principali che da sempre contribuiscono alla crescita di attività ad alto valore aggiunto, l'economia terziaria e la destinazione agricola di gran parte del territorio, stimolando una produzione di qualità, puntando sempre alla sostenibilità delle azioni intraprese

Siamo consapevoli che il nostro sistema produttivo richiede di essere riqualificato e rafforzato, per questo tali attivate economiche devono sentire di più la considerazione sociale della comunità come è doveroso nei confronti di realtà radicate. Dalla solidità nei loro confronti dipende la solidità della finanza pubblica e dunque la possibilità di sostenere la qualità della vita civile.

Lo sviluppo economico di un territorio nasce dalla sinergia e dalla collaborazione di tutti: imprenditori, lavoratori, cittadini e pubblica amministrazione. La premessa

per il rilancio del nostro sviluppo in termini sostenibili e qualitativi risiede nelle opzioni di fondo di una comunità: nella formazione delle risorse umane; nella valorizzazione dell'ambiente agricolo e

#### **Proposte:**

- **ricalibrare gli strumenti di prelievo fiscale di competenza locale;**
- **stimolare iniziative volte all'integrazione della sostenibilità delle azioni intraprese, delle filiere agro-alimentari, del turismo e dell'artigianato;**

naturale; nell'efficienza dei servizi amministrativi; nella qualità delle relazioni sociali; nell'adeguata dotazione di infrastrutture.

- **collaborare con Garda Trentino S.p.a. per le iniziative di commercializzazione dei nostri prodotti e per il marketing territoriale;**
- **accompagnare nuove possibili iniziative, stimolando progetti e proposte che incentivino una collaborazione fra pubblico e privato.**

## **L'AGRICOLTURA COME FONTE DI REDDITO E CULTURA**

L'agricoltura, nella sua dimensione produttiva ma anche ambientale e socio-culturale sarà sicuramente un punto di forza al quale si dovrà costantemente lavorare coinvolgendo tutte le componenti della società, dando il giusto risalto fondamentale per il nostro territorio

**Le radici della nostra cultura affondono nell'agricoltura. Patrimonio storico e fonte di reddito della nostra comunità, oggi essa diviene anche promotore turistico, valorizzando e mantenendo il nostro territorio, unico nel suo genere.**

Per questo va perseguita la difesa dei territori agricoli di pregio attraverso interventi di limitazione degli utilizzi a fini abitativi e fini produttivi non agricoli. Ciò è fondamentale, in quanto la difesa delle aree agricole risponde a necessità produttive, ambientali, paesaggistiche, culturali.

Tale principio deve spingere a ricercare forme di equilibrio tra le esigenze di difesa di queste aree e l'esigenza di sviluppo della società e dei servizi.

Proposte:

- favorire, in sinergia con la P.A.T., la crescita anche qualitativa delle dimensioni territoriali delle piccole aziende agricole;
- salvaguardare e valorizzare le aree agricole di pregio;
- puntare su investimenti strategici in grado di facilitare il lavoro, mantenere un elevato livello di qualità migliorando le infrastrutture e garantire sempre un costante contatto collaborativo con i locali consorzi irrigui;
- incentivare le nostre produzioni massimizzando i benefici derivanti dall'elevata frequentazione turistica dell'Alto Garda, anche cercando di salvaguardare alcuni dei nostri prodotti tradizionali e di nicchia;
- valutare l'avvio di uno specifico gruppo di lavoro che discuta sugli interventi di promozione da attuare in collaborazione con le realtà presenti sul nostro territorio. Valorizzando i nostri prodotti anche in forma di attrattiva turistica;
- inserire le produzioni locali di eccellenza in circuiti culturali, in percorsi di zona dei sapori e in generale favorire un'offerta turistica e agricola integrata locale coordinata con quella di promozione dell'Alto Garda e Ledro e della Valle dei Laghi.

## L'ARTIGIANATO E L'INDUSTRIA DI LIVELLO LOCALE

Una grande peculiarità del nostro territorio è rappresentata dagli artigiani e dalle industrie che operano nel nostro comune. Saremo chiamati a supportare e fornire tutte le infrastrutture e i servizi utili a garantire l'alta competitività di ogni categoria d'impresa.

Ad esempio, siamo consapevoli del fatto che le aziende di piccola dimensione si trovino ad affrontare crescenti difficoltà nel reperire le risorse necessarie, anche organizzative, con il rischio di essere confinate in mercati di nicchia con incerte prospettive. In tal senso, politiche mirate potranno supportare le imprese locali.

Va inoltre favorita, in raccordo con le organizzazioni del settore, l'innovazione di tali aziende, la collaborazione fra imprese, e quella fra imprese e istituzioni.

# IL COMMERCIO CHE STIMOLA IL DIALOGO

Il commercio nel nostro comune vive un momento delicato che sta risentendo della difficile situazione a livello complessivo. Sarà una grande sfida per il futuro trovare un modo comune per dare un nuovo slancio a questo comparto, garantendo così un servizio utile alla nostra popolazione e al turista.

Sarà importante sostenere il commercio tradizionale, di piccole dimensioni, sia nelle zone periferiche sia nei centri storici, incentivando il progetto di riqualifica-

zione tali centri per rendere gli spazi più fruibili a tutti in totale sicurezza.

Andrà inoltre consolidato il fattivo rapporto di confronto e collaborazione tra l'Amministrazione comunale, gli operatori economici locali e l'organizzazione di categoria presente sul territorio.

Infine, dovremo innescare un processo di attuazione in collaborazione con tutte le entità pubbliche e private presenti, al fine di creare e lanciare il nuovo Piano Territoriale.

## TURISMO E TERRITORIO “GREEN”

Le potenzialità già presenti del settore turistico nel nostro comune richiederanno un impegno ancora maggiore per accompagnare il rafforzamento e la crescita del settore.

La stretta collaborazione con l'APT Garda Trentino S.P.A. sarà il fulcro per la promozione locale, nazionale e internazionale del nostro territorio.

Il nostro territorio può ambire ad essere il punto di riferimento per tutti gli sport dell'outdoor, possiamo essere espressione di tutte quelle attività che si armonizzano con l'ambiente circostante ma anche raccogliere tutte le diverse attività che potranno essere svolte in un ambiente naturalistico unico nel suo genere.

In una fase in cui le tendenze dei mercati e i mutamenti nella domanda richiedono

una particolare attenzione, tale collaborazione ci permetterà di sfruttare sinergie con le altre entità presenti nella zona dell'Alto Garda, di adottare strategie di marketing e comunicazione coerenti e comuni, e di raggiungere i nostri target group in modo efficace ed efficiente.

Pur in una visione comune e di insieme, siamo consapevoli che il nostro territorio è caratterizzato da una diversa offerta rispetto alle località limitrofe più legate direttamente al lago, per questo concentreremo il nostro sforzo comunicativo sul nostro vero punto di forza, il nostro territorio “Green”

Esso infatti ci permette di offrire un'ampia gamma di possibilità legate alle diverse tipologie di sport, attività ludiche e ricreative, fruizione dei nostri servizi e contatto con la natura stessa.

L'offerta degli alloggi è soprattutto orientata verso un contatto diretto e personale con l'ospite, cosa molto gradita dal "turista-tipo" della nostra zona, che predilige genuinità e personalizzazione.

Il nostro ruolo di territorio di confine ci permette di poter guardare anche a nord, siamo parte integrante della regione dell'Euregio dove dobbiamo promuovere sempre di più una collaborazione fattiva che ci permetta di consolidare la nostra storia ma anche di poter creare collegamenti che partono anche dal mondo dell'istruzione per migliorare la percezione turistica dei nostri luoghi.

#### **Proposte:**

- puntare sulla nostra qualità ambientale e sul rapporto con l'agricoltura, i suoi prodotti, la cultura e l'attività sportiva "Outdoor" come volano per il turismo locale;**
- aumentare la collaborazione sempre positiva con l'APT Garda Trentino in modo da promuovere l'offerta con strategie improntate a criteri di medio e lungo periodo, valorizzando sempre di più il nostro territorio e tutte le attività ad esso collegate;**
- valorizzare e promuovere tutte le attività connesse al turismo, la rilettività, il commercio, l'artigianato, la ristorazione, l'agricoltura a "km zero";**
- valutare eventuali proposte di sviluppo di aree destinate al campeggio, con il coinvolgimento di operatori privati;**
- consolidare il confronto con le associazioni di categoria del nostro territorio per migliorare sempre di più la qualità a servizio dei nostri ospiti. Puntiamo sulla qualità e non sulla quantità;**
- aumentare la promozione in un'ottica "Green" e di benessere del no-**

**stro territorio, cercando di incentivare idee e proposte in questa direzione;**

- mantenere il conseguimento della certificazione EMAS;**
- sostenere progetti comuni tra imprenditori, associazioni, consorzi, APT al fine di stimolare nuove iniziative culturali, sportive, folcloristiche o di marketing territoriale, che abbiano una chiara ricaduta economica sul nostro territorio, prediligendo quelli maggiormente originali e che propongano iniziative a km zero;**
- garantire un miglior collegamento tra i percorsi ciclopedonali, pensando questi collegamenti anche in un'ottica di utilizzo quotidiano dei nostri residenti;**
- migliorare in collaborazione con l'APT la promozione del territorio all'interno del territorio dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino attraverso l'attivazione di progetti con altre aziende di promozione a livello regionale, nazionale o internazionale;**
- la promozione di nuovi e innovativi progetti formativi a livello scolastico.**

Con ciò rafforzeremo la percezione del nostro Comune quale "destinazione turistica" in grado di proporre un'offerta unica nel suo genere. Consapevoli che l'offerta turistica raggiunge maggiore eco ed efficienza attraverso strategie comuni a livello territoriale, le varie attività e misure adottate dovranno basarsi su un modello di concertazione aperta con tutti gli attori locali pubblici e privati.



20 e 21 settembre

Domenica 20  
dalle ore 7 alle 23

Lunedì 21  
dalle ore 7 alle 15

COME SI VOTA

Barra il simbolo di una delle quattro liste che sostengono  
il candidato sindaco **Mimiola Claudio** ed esprimi al massimo  
2 preferenze indicando **nome e cognome**

## Mimiola Claudio

candidato  
Sindaco



**cognome nome**

**cognome nome**



Partito  
Autonomista  
Trentino  
Tirolese



Partito  
Democratico  
del Trentino



Lista Civica  
Insieme



Cantiere  
Civico  
Democratico

Santoni Ginetta

Trenti Davide

Benuzzi Luisa

Bombardelli Lorena

Bortolotti Angela

Bresciani Marco

Bridarolli Christian

Bustaffa Edoardo

Chistè Roberto

Ciuffardi Massimo

Dalbosco Nicola

Fia Desirée

Fia Francesco

Giannotti Leonardo

Miale Antonio

Riolfatti Elia

Tavernini Tommaso

Trentini Sara

Calzà Michela

Berlanda Fabio

Boninsegna Mirella

Bortolameotti Luigi

Corradini Andrea

Dallapè Meri

Fersi Hasna

Guarnieri Ugo

Guastella Mirko

Maffei Donatella

Malazzi Manuel Filippo

Morandi Danilo

Nicolacci Leonarda

Pedrini Mirko

Poli Sergio

Santoni Gisella

Santuliana Ernesto

Spinelli Joseph

Trenti Ezio

Angeli Corrado

Benuzzi Paolo

Chistè Fabrizio

Cocco Eleonora

De Rosa Giovanna

Galante Cristiano

Galestro Susy

Lippa Giordani Sendi

Leoni Simone

Meloni Gabriele

Santini Marco

Sartorelli Alfredo

Schirato Enrico

Costa Maria

Giuliani Marcella

Borra Giacasso Anna Maria

Rizzi Elisabetta

Benuzzi Graziano

Bortolotti Giada

Bressan Morgana

Chemolli Mario

Chiarani Matteo

Chistè Cristina

Gelmi Luca

Giuliani Laura

Lutterotti Mauro

Malacarne Marina

Matteotti Marino

Monfredini Martino

Moschini Paola

Perini Marco

Raffaelli Lorenzo

Tavernini Luca

Trenti Marco

Zucchelli Ettore